

◆ QUARGNENTO Benzi e i programmi del 2008. Significativi interventi per le scuole: 350.000 euro

Un parco in stile New York

Intervista al sindaco: "A giugno si inaugura: un luogo di incontro per giovani e anziani"



Gli alberelli di Bergamasco

Un Babbo Natale davvero speciale in mezzo a tanti alberelli illuminati. È questa la coreografia realizzata dai bambini della scuola di infanzia di Bergamasco per festeggiare il Natale insieme a genitori e amici. Canti, poesie e una slitta colma di regali per i piccoli protagonisti. Le insegnanti Manuela e Anna sono state aiutate nella realizzazione dall'Amministrazione comunale e dalla Protezione civile



Basaluzzo, auguri... comuni

Tutti insieme per brindare all'anno nuovo. Sono i dipendenti comunali di Basaluzzo, qui in foto con il sindaco Remo Bollano, il suo vice Gianni Bianchi, l'assessore Marilena Spagnolo e il segretario comunale Stefano Valeri. Nella truppa anche l'ormai popolare cacciavite Keke, noto ai più per il suo curioso hobby (si fa immortalare in foto con personaggi famosi), ma, qui a Basaluzzo, conosciuto come autista dello scuolabus



Vignale, un saluto a teatro

Pubblico delle grandi occasioni (nella foto la platea gremita) a Vignale Monferrato in occasione della festa di fine anno organizzata dalla Pro loco. Che, ancora una volta, ha scelto il teatro per salutare amici e simpatizzanti e chiudere così una stagione densa di iniziative. Sul palco la compagnia Laps diretta di Fabio Fazi. Finale con panettone (di cinque chili) e di buoni propositi per un 2008 ricco di proposte



Bosco, applausi agli allievi

Salto all'indietro di qualche giorno per rendere il dovuto omaggio agli allievi della scuola Verde di Bosco Marengo che si sono esibiti nel saggio natalizio. Tra costumi appropriati e atmosfere degne dell'evento, la rappresentazione ha riscosso successo, come testimoniato dagli applausi del pubblico. Nella foto (scattata da Dino Ferretti) uno momento dello spettacolo boschese

QUARGNENTO - Il paese dei pittori presto sarà anche quello del parco. Appuntamento a giugno, si spera. Il progetto è ambizioso, ma Luigi Benzi, sindaco di Quargnento, non si spaventa. Ore 9 del mattino, nevicata.

È in ufficio. In mano l'ultimo numero del notiziario del paese («un lavoro di informazione a cui tengo molto»), dalla finestra mostra la scuola, «che, in questo 2008, sarà oggetto di attenzioni». Sulla scrivania, il progetto del parco, che va ancora rivisto ma che, intanto, è un buon punto di partenza per la realizzazione di un qualcosa di rivoluzionario, su modelli newyorchesi o di altre metropoli, tanto per non porre freni alle ambizioni.

Sindaco Benzi, buon anno anzitutto.

«Speriamo lo sia, per l'amministrazione e per i quargnentini. In cantiere abbiamo molte cose importanti per il paese».

Salto all'indietro. Il 2007 è stato l'anno dei pittori.

«È stato un altro anno dei pittori, quello che, attraverso la mostra dedicata a Giulio Benzi, fiore all'occhiello delle iniziative del 2007, conferma Quargnento come paese di artisti, perché non bisogna dimenticare che qui è nato anche Carlo Carrà. Non a caso abbiamo anche realizzato un calendario

dedicato a Benzi, affinché le immagini delle opere di questo artista rimangano impresse per tutto l'anno nuovo, mantenendo vivo l'interesse».

Sindaco, a che punto siamo con l'ex asilo Gamba?

«Il tetto è stato finito. E si è proceduto con i lavori di preparazione del terreno, perché entro giugno vorremmo inaugurare l'ampio parco. Sarà il fulcro qualificante del paese, il punto di incontro di giovani e anziani, di chi vuole trascorrere qualche minuto in tranquillità, in attesa della futura ristrutturazione dell'edificio, che sarà un importante centro polivalente culturale. È un investimento importante: per il momento è tutto pronto per sistemare l'impianto di irrigazione e quello di illuminazione del parco. Poi ci saranno punti estetici e di accoglienza, con gazebo e arredi».

E le piante?

«Al momento abbiamo recuperato due tigli dei vecchi parco, gli unici alberi sani. Acquisiremo piante a foglia larga, preferibili alle conifere. La nostra idea è realizzare un parco che consenta l'esaltazione dei cinque sensi. L'aver come compaesano Fabrizio Masarin, laureato in Architettura paesaggistica, è sicuramente un vantaggio».

Tra le cose realizzate lo scorso anno, cosa vuole



Luigi Benzi, sindaco di Quargnento

mettere in evidenza?

«Ad esempio il ripristino della strada di collegamento tra Quargnento e Lu Monferrato, quella che parte da strada Sappa. Il Comune ha acquistato un terreno, rifatto un ponte e ora la via è percorribile. Per quanto concerne le altre strade, abbiamo dato incarico a un architetto la revisione del sistema viario urbano».

E intanto la banda larga è in arrivo...

«Esatto. C'è molta aspettativa, sia da parte delle attività produttive che da chi, privatamente, utilizza internet. I servizi di teleassistenza e videosorveglianza saranno impor-

tanti. Credo che la ditta Kick Off non deluderà le attese».

Anno 2008. Che si fa?

«Vorremmo sistemare la ex cappella dell'asilo Gamba e adibirlo ad archivio storico: il costo è di 35.000 euro, la Regione ce ne ha accordati 10.000. E poi si lavorerà per le scuole. Aggiungeremo tre aule sopra la palestra, per rendere più vivibili le elementari, sostituiamo le caldaie e sistemiamo la facciata. Per la scuola spenderemo 320.000 euro, con circa 200.000 di contributo. Infine, avremo sempre desta l'attenzione sulla rete viaria».

Massimo Brusasco

◆ BOSCO MARENGO Progetti

L'elettricità nel mulino

BOSCO MARENGO - Il Comune di Bosco Marengo diventa produttore di energia elettrica. Al via la gara per la scelta del progetto, che porterà un risparmio sui consumi e contemporaneamente valorizzerà l'antico mulino e la roggia di San Pio V.

Alcuni progetti sono già pervenuti, altri sono in fase di presentazione, mentre gli uffici comunali stanno definendo i termini tecnici dell'iter di valutazione e i parametri dell'iniziativa, che apre il 2008 con spirito pionieristico.

«Produrre energia è un obiettivo ambizioso - dice il sindaco Angela Lamborizio - e non certo immediato, anche perché svilupperemo questa idea con la massima prudenza, tutelando le risorse idriche, lo storico mulino e soprattutto gli interessi dei cittadini».

La produzione sarà rapportata all'attuale capacità di caduta della cascata. «Quindi - spiega il sindaco - sarebbe utopistico ipotizzare un consumo indipendente per l'intero paese, ma contiamo di arrivare a compensare il consumo di energia elettrica in tutti gli edifici pubblici con un duplice vantaggio per la comunità. Oltre al risparmio economico, il progetto innovativo restituirà al mulino e alla canalizzazione un ruolo di primo piano nello sviluppo del paese».

Il recupero del mulino, che è rimasto senza ruota ma ha già installato da tempo i pannelli fotovoltaici per il risparmio energetico, è già iniziato con una serie di iniziative parallele a cura del comune e del Parco naturale del Po e dell'Orba, che ha sede presso lo storico fabbricato.

Nel 2008 l'amministrazione comunale rinnoverà la convenzione con il parco per la gestione dei locali, ampliandola per rendere più fruibile la struttura e il materiale di ricerca alle scuole. «Acqua quale futuro?» è il titolo del miniconvegno del 15 dicembre, che ha dato il via all'attività divulgativa nelle scuole elementari e che riprenderà nei primi mesi dell'anno in corso con approfondimenti per le scuole medie sull'impiego delle risorse idriche.

Il comune nel 2008 ristrutturerà la Roggia irrigua di San PioV con una spesa di 140 mila euro, per 120 mila finanziata dal Consorzio Extrabormida e per 20 mila con economie di bilancio.

Il progetto in via di appalto prevede, oltre alla manutenzione annuale della canalizzazione agricola collegata al mulino di Bosco Marengo, anche la messa in sicurezza della sponda del rio, a rischio di frana in via Casal Cermelli.

Daniela Terragni

◆ FUBINE Obiettivo: la costruzione di un ospedale pediatrico. Il ricordo di don Franco

Parte la comitiva per il Benin

Oggi spedizione per l'Africa. Domani concerto delle Sister e domenica l'omaggio a Nilde Buzio



Una scena de 'Al mur ans la miraia', con Nilde Buzio (al centro della foto, con Angelo Balestero e Franca Reposo) tra i protagonisti. L'attrice è mancata lo scorso autunno: aveva 78 anni

FUBINE - Una decina di fubinesi partiranno oggi alla volta del Benin, paese dell'Africa nera con il quale la comunità monferrina ha stretto una sorta di gemellaggio in nome della solidarietà.

A guidare il gruppo, il dottor Giuseppe Di Menza, medico di Fubine e presidente dell'associazione L'Abbraccio, tra le cui finalità c'è la realizzazione di un ospedale pediatrico nella zona di Sokponta. Il presidio sanitario fa seguito alla costruzione di una scuola che, di fatto, viene gestita, grazie ai soldi raccolti dall'associazione stessa.

La delegazione fubinese, che si tratterà in Benin una decina di giorni, sovrintenderà ai lavori del nuovo nosocomio, che, una volta ultimato, dovrà garantire assistenza a bambini e ragazzi della zona, un'area in cui le condizioni igienico sanitarie sono decisamente precarie.

I legami con il Benin vennero avviati grazie all'interessamento del compianto parroco don Franco Cipriano, morto la scorsa primavera. In qualità di responsabile dell'Ufficio missionario diocesano, si occupò sia di una missione in Benin che di una analoga in Togo, paese dal quale era rientrato il giorno precedente il decesso, avvenuto a Fubine.

In memoria di don Franco, affinché non vengano mai dimenticati i suoi nobili gesti di solidarietà, è stato anche realizzato (grazie anche alla comunità di Morano Po, paese in cui

don Cipriano fu parroco) un calendario, con immagini scattate in Benin. Il calendario, a Fubine, è disponibile presso il negozio di alimentari di Gabriella Zanardi.

Don Franco sarà certamente 'evocato' anche domani sera, in occasione dello spettacolo proposto dal gruppo delle Sister. Fu il sacerdote a presentare l'evento, l'anno scorso, una 'passerella' per cantanti, musicisti e attori. Un bel modo per stare insieme, con la dovuta dose di leggerezza. L'appuntamento è per le ore 21.15 nel salone della Casa del popolo.

Nel medesimo locale, ma domenica 6 gennaio alle ore 21.30, sarà reso omaggio a Nilde Buzio, attrice della Compagnia Teatrale Fubinese recentemente scomparsa. Per ricordarla in modo divertente, come certamente lei avrebbe gradito, sarà proiettata la registrazione televisiva della commedia dialettale *Al mur ans la miraia*, una delle ultime pièce in cui Nilde è stata tra i protagonisti.

«Per noi è stata una grande perdita - ricorda Massimo Bosia, presidente della Compagnia teatrale - Nilde, col marito Angelo, punto di forza del nostro sodalizio, può essere considerata tra i pionieri del teatro fubinese. Tra l'altro, si fidanzarono con la complicità di una commedia. E poi hanno continuato, per molto tempo, a recitare assieme». Per ricordarla, niente di meglio che vederla all'opera.

M.B.

dal pāntüflè

CALZATURE-PELLETTERIA-VALIGERIA
ABBIGLIAMENTO SPORTIVO/CASUALS

Da oggi SALDI

APERTO
anche
domenica
6 gennaio
al pomeriggio
15.00-19.30



BOSCO MARENGO (AL)
S.S. DEI GIOVI • TEL. 0131 298387